

VareseNews

Dalla Patagonia al Nepal al Varesotto: lezione di ambiente ed esplorazioni per i ragazzi della Carducci di Gavirate

Pubblicato: Lunedì 15 Maggio 2023



All'istituto comprensivo Carducci di Gavirate sabato scorso, 13 maggio, è stata dedicata una mattina all'ambiente, alla montagna, ai viaggi e alle esplorazioni.

Patrizia Broggi, fondatrice dell'associazione Ecohimal, alpinista e fotografa ha incontrato tutte le classi a turno per raccontare le sue esperienze di viaggi in tutto il mondo, **dal Nepal al Madagascar, dal Laos alle Ande** attraverso le sue bellissime foto. Ha sottolineato l'importanza del rispetto della diversità, della cultura dell'incontro e della conoscenza degli altri popoli, dell'amore per la natura e gli animali.

I ragazzi sono rimasti affascinati dall'entusiasmo di Patrizia che ha concluso con un invito a essere attenti e curiosi per poter cogliere la bellezza che è già vicino a noi. Per questo, al termine della proiezione, ha mostrato alcune foto dei boschi del territorio e del lago di Varese.

Le classi prime a turno hanno avuto l'occasione di recarsi alla **sede del CAI di Gavirate** dove sono state accolte dal presidente **Emanuele Mondini** e da un gruppo di soci, tra i quali **Cinzia Parola, Christian Cavalieri, Irene Scapolo e Ludovica Mondini** che hanno illustrato le attività del CAI e trasmesso la loro grande passione per la montagna e le camminate.

Tornati in classe, hanno potuto assistere a una **lezione di scienze naturali con Rodolfo Rabolini**,

amico storico della scuola che da più di dieci anni conduce un laboratorio pomeridiano e porta i ragazzi a conoscere il territorio. Nell'aula di arte hanno poi avuto modo di disegnare e colorare in libertà sul tema della natura.

Le classi seconde e terze hanno potuto conoscere **Fernando Galasso, socio della Fiab** (federazione italiana ambiente e bicicletta) che ha presentato il suo bellissimo **reportage "Patagonia controvento"** realizzato insieme a **Ferdinando Cortese**. Il loro viaggio in bicicletta ha affascinato i ragazzi che hanno scoperto luoghi lontani tra ghiacciai, oceani, pinguini e una natura incontaminata e selvaggia.

Tante le domande poste a Nando, da come è nata questa passione, a come ha fatto per portare tutto l'essenziale per 50 giorni sulla bici, dalla paura degli animali selvaggi alle difficili condizioni climatiche dell'area. Nando ha dialogato con i ragazzi, piacevolmente colpito dal loro interesse e dalla loro attenzione. «Ho sempre lavorato in banca e da sempre ho amato la bicicletta come mezzo di trasporto anche per le lunghe distanze – ha spiegato – e quando al mio amico Ferdinando, chirurgo, hanno regalato una bicicletta per la pensione, abbiamo deciso di partire insieme! Ci ha affascinati così tanto la Patagonia, che torneremo a novembre!».

«Sono persone come loro, veramente appassionate della vita e curiose di scoprire la bellezza del mondo, che aiutano i ragazzi ad alzare lo sguardo per osservare di più, uscire di casa e scoprire l'ambiente e il territorio che li circonda» hanno commentato gli insegnanti, soddisfatti a conclusione di una giornata così intensa, hanno rinnovato l'invito a tornare l'anno prossimo per continuare il cammino insieme, organizzare uscite a piedi e in bicicletta e far gustare ai ragazzi la bellezza di stare all'aria aperta in compagnia. Con gli amici del CAI l'appuntamento è più vicino: infatti **il 2, 3 e 4 giugno ci sarà un'uscita in rifugio a cui parteciperanno un'ottantina di studenti della scuola, diventati soci del CAI.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it